

UNIONE ITALIANA
LIONS GOLFISTI

postatarget
creative
NOV/1994/2008
Posteitaliane



NUMERO 33 • DICEMBRE 2015

www.lionsgolfisti.it

HOLE **1** DAL PRESIDENTE

Cari Amici Soci UILG, è finito anche il 2015, anno nel quale ricorrevano i 25 anni di attività sportiva (e di raccolta fondi) della UILG. Per festeggiare degnamente questa felice ricorrenza la UILG ha organizzato un calendario gare con tante ciliegine, intese come gradite sorprese per i nostri giocatori. Il Trophy è iniziato come solito a Sanremo, una delle poche mete golfistiche con possibilità di gioco nei mesi invernali. La seconda gara ci ha portato, per la prima volta all'Olgiatea che ospiterà nel 2016 l'Open d'Italia e che è stato classificato come miglior percorso italiano del 2015. Abbiamo avuto poi un ritorno, dopo 15 e più anni di assenza, al Golf Club di Cherasco che, quando ci andavamo allora era chiamato Golf Club Le Chiocciolate, in quanto Cherasco è il centro di allevamento e produzione delle lumache. Oggi potrebbero chiamarlo Golf Club del Tartufo, perché nei mesi di ottobre e novembre i premi delle gare sono costituiti dal "Tuber Magnatum" che attira al Golf numerosi giocatori ospiti di prestigiosi sponsor che offrono con generosità il divino tubero.



Gli eroi di Venezia, Roberto Buzzo e Sergio Masiero.

- HOLE **1** DAL PRESIDENTE
- HOLE **2** CAMPIONATO TARENTINO ALTO-ADIGE
- HOLE **3** CAMPIONATO LOMBARDO
- HOLE **4** CAMPIONATO TOSCANO
- HOLE **5** CAMPIONATO VENETO
- HOLE **6** CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE
- HOLE **7** GOLF CHALLENGE LIONS-ROTARY
- HOLE **8** PALLINATA DI NATALE
- HOLE **9** ASSOCIAZIONE BAMBINI CARDIOPATICI NEL MONDO
- HOLE **10** NOTIZIE IMPORTANTI
- HOLE **11** CLASSIFICHE
- HOLE **12** CALENDARIO E SOSTENITORI 2016

Si narra che, un tempo, le ragazze del luogo in età da marito, strofinassero i loro fazzoletti e le loro ascelle, e fermiamoci lì, con il tartufo, così da attrarre i loro pretendenti e far loro trascorrere inebrianti ore d'amore. Per questo, ancor oggi, si pensa che il tartufo abbia poteri afrodisiaci, forse un po' meno sui golfisti, che notoriamente sono quasi totalmente inebriati dal solo golf! A maggio altra nuova scoperta per la UILG, dal tartufo alle tagliatelle cucinate con maestria al Golf Club Bologna, dove la UILG è stata accolta molto volentieri ed invitata a ritornarci. Un percorso di fascino inaspettato, ondulato e delimitato da maestosi alberi, molto curato nella manutenzione. Tradizionale trasferita al Dolomiti per il Campionato Trentino Alto Adige con la ricca buvette organizzata da Mario Pirone e dalla sua famiglia, purtroppo da quest'anno priva dell'amata ed indimenticabile Lucia. Si scende, a metà luglio, nella verde ed operosa Brianza, anche qui per la prima volta si calcano i green di Barlassina. Sin dall'ingresso si capisce di essere in un luogo speciale, pavimenti in legno tirati a cera, un susseguirsi di eleganti e raffinate sale e salette, l'una diversa dall'altra, un paio di sale ristorante per centinaia di ospiti, una terrazza amplissima dalla quale si guarda sull'arrivo del percorso. L'architetto Vietti ha curato il tutto con gusto raffinato, unendo ambienti signorili a quelli più semplici ma raffinati di uso sportivo. Spogliatoi con ogni tipo di creme, rasoi, pettini, spazzole e profumi (anche quelli degli ospiti) e con docce a "due piazze". Percorso firmato da J. Morrison, lo stesso progettista di Biella e del Torino. Durante la cena sono stati distribuiti i contributi alle Associazioni che la UILG sostiene. Erano presenti tutti i presidenti o responsabili di queste Associazioni: ognuno di loro ha presentato la propria attività di volontariato e le finalità ricevendo consensi ed applausi dai numerosi soci presenti. Dopo la pausa estiva il Trophy sbarca, per la prima volta, al Golf Club Castelfalfi per disputare il Campionato Toscano. Campo impegnativo, anche da raggiungere, ma è valsa la pena fare tanti chilometri. Siamo in una Toscana quasi segreta, su colline verdi perché coltivate a vite o ad ulivi o color ocra delle grandi zolle che attendono la semina di soia o frumento. Incantevole il borgo che sovrasta il campo da golf, in pieno recupero da parte di una compagnia aerea tedesca che ha già venduto

buona parte delle case restaurate. Ottimo e verace cibo toscano, griglie, spiedo, fritti inaffiati da chianti genuino. Il percorso era in perfette condizioni, un sali e scendi dalle colline con l'accortezza di essere lunghi e precisi per non incappare in cespugli ed erbacce posti fuori fairway. Si ricevono da 5 a 10 colpi di bonus, di vantaggio, sul proprio hcp, tutti felici e speranzosi di avanzarne un po'. Non sarà così, vanno usati tutti, anzi ce ne sarebbero voluti anche di più. Ultima tappa del Trophy è il Campionato Veneto, anche per questo c'è la prima volta al Chervò percorso al confine tra Lombardia e Veneto. Il comune è Pozzolengo, località presidiata dalle truppe sabaude nella battaglia di San Martino (e Solferino) che ha concluso la seconda guerra di indipendenza. Lions quindi "armati" ed agguerriti per giocarsi l'ultima carta per i primi posti in classifica. Percorso piacevole, ben giocabile, adatto ad ogni tipo di gioco che ha lasciato in ogni giocatore un ottimo ricordo. Club House grandiosa, votata come la migliore e più accogliente d'Italia. Finisce al Chervò in una bella serata con temperatura estiva, con un cielo pieno di stelle e con la bandiera italiana che sventola sulla torre di San Martino, il Trophy 2015 che ha visto la UILG approdare su 5 nuovi campi su 8 gare. Sarà difficile in futuro fare di meglio, ma la nostra faretra ha sempre un buon numero di frecce... Una va a segno subito, ancora nel 2015, perché il Campionato Italiano di Venezia passerà nella storia della UILG, grazie all'impegno dei nostri due delegati e grandi amici, Roberto Buzzo e Sergio Masiero, che, con le loro mogli, hanno organizzato una trasferita indimenticabile. Il percorso degli Alberoni è sempre affascinante ed era in perfette condizioni, abbiamo giocato in compagnia di fagiani, anitroccoli che festosamente ci aspettavano senza paura a bordo green. Panorama che solo Venezia ti sa riservare, ad iniziare dal ponticello in legno che ti conduce nel golf. E poi la magnifica serata sulla motonave, con signore elegantissime e signori in smoking, in navigazione per la laguna con un tramonto rosa e viola di rara e struggente bellezza. Abbiamo scoperto una laguna inesplorata, che viene custodita e preservata per testimoniare come era in passato, un giro di tutte le isole con le case variopinte, una sosta in piazza San Marco illuminata nella notte ed ancora gremita di turisti. Anche chi a Venezia è stato diverse

Contributo associativo 2016

Il contributo associativo, deliberato dall'assemblea 2015 è fissato in € 100,00 e può essere pagato con il vaglia allegato. In alternativa puoi effettuare il pagamento accreditando la quota di € 100,00 sul c/c n. 2939 intestato UILG Banca Popolare di Novara

IBAN UILG
IT 74 T 05034 50530 000000002939

Paga la quota associativa con bonifico bancario. Non interrompere i tuoi anni di iscrizione alla UILG. Potrai ricevere il distintivo "d'oro" che premia la tua fedeltà di 15, 20 e 25 anni di ininterrotta iscrizione alla UILG.

Ricordati di rinnovare la quota entro il 30/6/2016 per ricevere l'omaggio UILG 2016.

volte ha applaudito per questo itinerario insolito, affascinante e particolare. L'anno riserva ancora due appuntamenti, la sfida con i Rotary a Bergamo, anche qui in una bellissima giornata di sole, i Lions UILG hanno dimostrato il loro attaccamento alla bandiera ed hanno sfoggiato un gioco di grande qualità con risultati eccellenti che non avrebbero lasciato scampo ad ogni altro avversario. Una grande soddisfazione! L'anno finisce al Gardagolf: ha fatto bel tempo tutto il mese e sabato 21 novembre il cielo è invece un po' grigio, ma le previsioni danno assenza di pioggia sino alle 17. Sarà proprio così e il cielo velato favorisce una buona temperatura, tra i 14 e 16 gradi, che permette a qualche giocatore di giocare in maglietta e gilerino. Grazie a Giuseppe e Carla Stefana ci viene servita una cena raffinata e poi la tanto attesa tombola che accontenta molti concorrenti e quasi tutti i presenti vanno a casa con una vincita. Baci, abbracci ed arrivederci al 2016. Il Consiglio direttivo della UILG, riunito a Venezia, ha esaminato varie proposte di modifica del Trophy e del suo Regolamento. Alla fine si è deciso di lasciare immutato l'impianto attuale composto da 8 Campionati Regionali, ma di eliminare in toto i bonus di partecipazione alle gare. Quindi la somma dei cinque migliori risultati rispecchierà unicamente i punteggi di gioco conseguiti da ogni giocatore. Chi partecipa maggiormente alle gare avrà più possibilità di scartare i risultati peggiori e avere maggiori chances di vittoria. Il Trophy inizierà come sempre da Sanremo, è stata accantonata l'ipotesi di cambiare destinazione, per esempio di fare 70 o 80 chilometri in più per andare in Francia. I costi sia dei Golf che degli alberghi sono molto più cari e la UILG non avrebbe avuto retrocessioni per gli scopi benefici. Le altre località liguri, Garlenda, St. Anna, Rapallo non offrono, soprattutto in gennaio o febbraio il clima mite e poco piovoso di Sanremo. Restiamo, con voto unanime, dove la UILG è nata a fine 1989. La tappa successiva ci porterà all'Acquasanta, che per la prima volta ospita una gara UILG. Poi, a grande richiesta, si andrà al Torino La Mandria dove si è disputato l'Open. E' praticamente una meta nuova perché la UILG manca da qui da oltre 20 anni. Si prosegue con il Camp. Emilia Romagna a Modena, ritorno voluto da tutti i soci che lo considerano il miglior percorso della regione, novità del 2016 sarà la tappa del Campionato Lombardo, per la prima volta a La Pinetina. Un ritorno, dopo un bel po' di anni, al Golf di Padova ci porterà verso la fine del Trophy, che si concluderà con il Campionato Toscano alle Pavoniere. L'anno si conclude a Cervia con il Camp. Italiano. Confermate sia la sfida con i Rotary che la Pallinata di natale. Stiamo valutando le proposte per la gita sociale che, come di consueto, si effettuerà intorno al ponte del 2 giugno.

Il Consiglio Direttivo ha previsto dei benefici per chi si iscrive alla UILG per la prima volta: avrà diritto ad un green fee gratuito di benvenuto. Il socio presentatore avrà in omaggio una scatola di palline. I giocatori che disputeranno almeno 6 gare, riceveranno un green fee omaggio per l'anno in corso, o, a loro scelta, una scatola di palline.

Viene inquadrata definitivamente la posizione delle Ladies Lion UILG: giocheranno nel Trophy in classifica

con tutti gli altri giocatori Lions UILG. Sono stati modificati gli schemi di premiazione per le Ladies UILG e per i familiari ed amici UILG. Trovate tutto nelle "Notizie importanti" al fondo di questo numero delle nostre NEWS. L'omaggio per l'iscrizione 2016 sarà un esclusivo coprisacca, marchio UILG, che ha la caratteristica di respingere l'acqua, di non rimanere bagnato e di occupare pochissimo posto, poco più di una pallina da tennis, quando viene ritirato. Altra novità è la proposta di acquistare, tramite la nostra Segreteria che agisce unicamente da collettore, dei pantaloni di colore blu scuro, in tessuto tecnico che verranno logati UILG in modo discreto ed elegante. Il costo è veramente vantaggioso ed interessante ed il produttore, se alla fine dell'anno avremo fatto un certo numero di ordini, ci aiuterà nella nostra opera benefica con una donazione.

Alla prossima Assemblea annuale di Sanremo presenteremo il rendiconto economico che porterà in

OMAGGIO 2016

Ecco l'omaggio per il rinnovo della quota 2016. Un pratico coprisacca, logo UILG, in materiale particolare che respinge la pioggia. Pratico e facile da mettere e da togliere, si asciuga subito e occupa poco spazio quando non si usa. Verrà consegnato in occasione delle gare, ed inviato a casa ai soci che non possono venire alle gare.



votazione dai 16.000 ai 20.000 euro di services da erogare. Non è poco visto che la UILG vive con le quote dei soci ed i conti sono presto fatti. Il Consiglio direttivo pone la massima attenzione alle spese, i delegati ai campionati Regionali sono molto attivi e ci aiutano nella raccolta fondi. Poniamo la massima attenzione a mantenere la UILG nella posizione di Associazione Sportiva senza fini di lucro che non compie operazioni commerciali per poter usufruire del particolare regime fiscale, compresa l'esenzione IVA e di tenuta delle scritture contabili. Continueremo nel 2016 la ricerca di nuovi soci e qui chiediamo l'aiuto di tutti gli amici soci UILG perché il "passaparola" e la "garanzia" di un amico già socio UILG sono la miglior forma di presentazione. Vi ho detto più o meno tutto, Vi aspetto a Sanremo, spero con il tiepido sole della Riviera, con la voglia di lottare per il Trophy e con l'impegno di aiutare chi sta peggio di noi. Mando il mio abbraccio più caro a Te ed alla tua famiglia, augurando un Bel Natale ed un Buon Anno. Sembrano frasi banali, ma in questi tempi grigi e di invasioni "barbariche" è bene tenerci care le nostre tradizioni, il nostro presepe, con la capanna con il bue e l'asinello, la stella sul tetto. Lo sfondo fatto di carta blu con le stelline d'oro, le montagne fatte con la "marogna" (il carbone cotto che si toglieva dalla stufa) e il verde dei prati fatto con il muschio che si prendeva in campagna, le stradine bianche erano di ghiaietta fine, le statuine, oggi una rarità, di carta pesta. Il Bambino era assente: veniva posto nella culla, o su un piccolo ciuffo di paglia, nella notte di Natale, al ritorno dalla Santa Messa. I re magi apparivano in fondo al presepe dopo il primo dell'anno e arrivavano alla capanna per la Befana. Se non fate il Presepe per i Vostri nipotini, provate a raccontarglielo, i bambini sono sempre affascianti dalle parole dei nonni e sicuramente rivivranno con Voi i momenti, felici, della vostra infanzia. Così ci ricordiamo del nostro Natale e pensiamo al Natale delle persone che aiutiamo con il nostro "Golf di Solidarietà": a chi chiede a Gesù Bambino un cane guida per avere la strada sicura, chi, diversamente abile o down sta lavorando nella sua cooperativa per confezionare marmellata o sottaceti, chi sta finendo di incollare scatole, calendari ed agende ed è felice di avere un lavoro! Chi sta distribuendo uno dei settecentomila pacchi alimentari per lo più a pensionati che stentato ad arrivare a fine mese, a chi sta impartendo suggerimenti ed accompagnando un non vedente che come "regalo di Natale" ha chiesto di fare una sciata... Al medico che sta operando, con il nostro contributo, un bambino altrimenti destinato alla morte.....ai bambini e ragazzi di Cometa che li hanno trovato una famiglia, vera, gli affetti che non hanno mai avuto. E' difficile crederci, ma anche quest'anno, nella nostra visita di Natale, abbiamo trovato in Cometa dei bambini di pochi mesi abbandonati alla nascita sulla scala dell'ospedale o vicino ai cassonetti della spazzatura. Ecco perché è bello partecipare alle nostre gare, gareggiare in amicizia per la "solidarietà", con il sorriso del cuore. Vi abbraccio con affetto,

Piero Spaini

Insieme con il sorriso per un golf di solidarietà.

PANTALONI UILG

I pantaloni che ci vengono proposti sono di colore Blu navy, con tessuto 96% poliestere e 4% elasthan, sono repellenti alla pioggia con grado 2-3. Hanno un minimo di elasticità. Le misure sono "francesi" e quindi le taglie riprodotte sulle confezioni sono da aumentare di 4 numeri, (esempio, taglia 46 corrisponde alla nostra 50) per questo è meglio attenersi alla misura della cintura che corrisponde alla metà della circonferenza giro vita. La confezione è unica per uomo o donna. La lunghezza viene sistemata da ogni giocatore. L'ordine viene raccolto dalla nostra segreteria segretario@lionsgolfisti.it e così pure il pagamento (in occasione delle gare). Quando abbiamo raccolto 25/30 ordini possiamo dare il via alla produzione. Il costo è fissato in 80 euro comprensivo del logo UILG come da foto.

tg. 36 (ns. 40) cm. 38,5
tg. 38 (ns. 42) cm. 40,5
tg. 40 (ns. 44) cm. 42,5
tg. 42 (ns. 46) cm. 44,5
tg. 44 (ns. 48) cm. 46,5
tg. 46 (ns. 50) cm. 48,5
tg. 48 (ns. 52) cm. 51,7
tg. 50 (ns. 54) cm. 53,7
tg. 52 (ns. 56) cm. 55,7
tg. 54 (ns. 58) cm. 57,7



5ª GARA CAMPIONATO TRENINO ALTO-ADIGE LIONS GOLF TROPHY 2015

**Dolomiti Golf Club
Sarnonico (TN)
5 luglio 2015**

In un paesaggio incantevole, la verdissima Val di Non famosa per le mele, si è disputato il Campionato Trentino-Alto Adige, come ormai da diciotto anni è consuetudine sul percorso del Golf Club di Sarnonico, unico 18 buche della provincia di Trento.

Il percorso, progettato inizialmente su nove buche dall'architetto francese Michel Niebdala, si è gradualmente ampliato. Il campo è inserito in un particolarissimo scenario alpino di grande suggestione: nelle prime nove buche si gioca in un bosco di lecci, abeti, piccoli ruscelli popolato da innumerevoli uccelli per nulla infastiditi dalle palline dei golfisti, con non poche difficoltà per chi ha un drive potente perché gli sconfinamenti sono abituali; le seconde nove si sviluppano su un altopiano ed hanno par lunghi e spesso ondulati con green ampi ma insidiosi, per le pendenze di difficile intuizione. In compenso, da queste seconde nove, lo sguardo può spaziare sulle catene montuose che circondano la valle: le Dolomiti del Brenta da una parte ed ad ovest, Le Maddalene, ad ogni swing un panorama diverso che ruota a 360° gradi. Nessuna nuova costruzione ha alterato l'equilibrio paesaggistico ed agronomico del luogo e questo ci sembra una salvaguardia importante che rende il Dolomiti uno dei più bei golf di montagna italiani. Inoltre il rispetto verso l'ambiente e la salvaguardia del suo equilibrio, i nuovi laghetti, creati per l'irrigazione del terreno e le molte piante messe a dimora hanno creato una zona climatica ideale per uccelli stanziali e migratori.

La riuscita della manifestazione si deve soprattutto alla capacità organizzativa e allo spirito di entusiasmo e di amicizia di Mario Pirone il delegato e di tutta la sua famiglia che anche quest'anno, nonostante il grave lutto subito con la perdita della solare, dolcissima e carissima signora Lucia, hanno voluto onorarne la memoria con una gara perfetta in ogni dettaglio.

Molti lions sono arrivati venerdì per la prova del campo che si è conclusa con la cena sociale a base di specialità altoatesine. Alla cena ha partecipato anche un nutrito gruppo di amici tedeschi dei Pirone che hanno voluto così dimostrare il loro affetto in questo momento a Mario ed ai suoi familiari per la grave perdita della moglie. Tutti si sono commossi quando Mario l'ha ricordata: forte, coraggiosa contro la malattia, con cui ha lottato a lungo senza mai lamentarsi anzi con sempre maggior coraggio. Anche il Presidente Spaini con gli occhi lucidi come molti ha ricordato la "giocatrice che ha gli swing più lunghi del mondo" e i putt infallibili, ma soprattutto ha parlato della sua simpatia del suo silente coraggio, della gioia e dell'amicizia che donava a ciascuno. Ha ringraziato

anche le figlie Debora e Monica i generi ed i nipoti tutti che hanno voluto ricordarcelo con tanto affetto. Un lungo affettuoso applauso ha salutato le parole in ricordo di una persona eccezionale ed umanissima, il cui ricordo sarà sempre con i Lions Golfisti.

Sabato mattina, tutti pronti sul tee di partenza per dare il meglio di sé su un percorso che richiede un'estrema precisione di tiro ed un costante sforzo di adeguamento. Ma, a metà del percorso, una luculliana e pantagruelica bouvette, gestita con grande amabilità dalle due splendide figlie di Mario Pirone, ha rincuorato gli animi. Wustel squisiti, senape birra, trentingrana e salami locali e un'infinita varietà di dolci, invogliavano più a fermarsi per godere di tanta abbondanza che a riprendere il gioco e poi... quella birra alla spina che sembrava incoraggiare a grandi risultati.

Al termine della gara il confronto sul puttig green ha premiato i soliti noti (leggi Lischetti) più concentrati e precisi. La lotteria con ricchissimi premi ha poi soddisfatto tutti, tanto che non è rimasto neanche un biglietto invenduto.

Al tramonto la premiazione: al tavolo della presidenza. Moreno Trisorio, l'insuperabile ed amatissimo Mario Pirone ed il Presidente Spaini che ha brevemente riassunto gli scopi del golf di solidarietà che contraddistingue l'attività sportiva della UILG.

Campione regionale netto Riccardo Felicetti applaudissimo insieme al vincitore del lordo Moreno Trisorio.

Purtroppo le giornate così belle e ricche di amicizia finiscono presto: una ghiotta cena, al ristorante Il Falchetto, ha chiuso in bellezza una gara indimenticabile. A tarda sera Mario Pirone con l'abituale gentilezza e cordialità ci ha salutato con un arrivederci all'anno prossimo. Grazie Mario, a te ed alla tua famiglia, per queste giornate bellissime ed indimenticabili.

Le Classifiche

Campione regionale Netto

Riccardo Felicetti p. 35

Campione Regionale lordo

Moreno Trisorio p. 31

Prima Categoria

1° netto Claudio Basilico p. 34
1° lordo Luigi Turba p. 22
2° netto Mario Pirone p. 33
3° netto Paolo Lischetti p. 32

Seconda Categoria

1° netto Silvio Jermann p. 33
2° netto Luciano Bevilacqua p. 33
3° netto Gennaro Berardono p. 31
4° netto Marc Huyben p. 31
5° netto Marco Reverberi p. 30

Categoria Familiari

1° netto Maria Giulia Cataldo p. 31
2° netto Gabriella Segna p. 26

Master EGA UILG

1° Franco Schileo p. 32



Angelo Maura 15 anni di anzianità UILG.



Modesto Giberti di Cento, 20 anni di anzianità UILG



Franco Schileo 1° Master EGA UILG



Marco Reverberi 5° netto 2ª categoria.



Marc Huyben 4° netto 2ª categoria tra Mario Pirone e le sue figlie.



Gennaro Berardono 3° netto in 2ª categoria.



Luciano Bevilacqua 2° netto in 2ª categoria.



Gian Paolo Lischetti 3° netto 1ª categoria.



Mario Pirone, nostro delegato da oltre 20 anni, e 2° netto in 1° categoria.



Luigi Turba, 1° lordo, elegante in giacca altoatesina.



Claudio Basilico, miglior risultato in 1° categoria.



Riccardo Felicetti, Campione Regionale netto.



Moreno Trisorio, Campione Regionale Lordo.



Silvio Jermann, 1° netto in 2ª categoria.



In attesa della premiazione.



Mario Pirone e figlia assegnano i premi della lotteria.

6^a GARA CAMPIONATO LOMBARDO LIONS GOLF TROPHY 2015

Barlassina Country Club

Barlassina (MB)

19 luglio 2015

Importante percorso per il Campionato Lombardo di quest'anno: il golf club Barlassina che, nonostante i moltissimi campi giocati, mancava ancora al circuito Lions. Ubicato nel verdissimo Parco delle Groane, il tracciato si snoda in un verde fitto di alberi secolari che, nella calda giornata di luglio, hanno regalato un po' di refrigerio ai numerosi giocatori intervenuti, accompagnati da familiari ed amici, curiosi di poter visitare un golf, famosissimo in Italia, che ha fatto addirittura da scenario al famoso film d'Antonioni "La notte" interpretato da Jean Moreau e Marcello Mastroianni. La scena più importante della vicenda è stata, infatti, girata sulla buca 1 e nei signorili locali della clubhouse.

Importantissimo l'architetto che l'ha progettato, uno dei più geniali del novecento, Luigi Vietti che ha realizzato un padiglione elegante ed arioso, con molte vetrate e tanto legno, il cui accesso è costituito da una rampa semicircolare che sembra abbracciare gli ospiti che arrivano, promettendo giornate serene.

Il campo è stato fondato nel lontano 1954 da 28 amici, appartenenti all'imprenditoria milanese, animati dalla passione golfistica: lo scopo era quello di creare non solo un campo da golf ma un luogo dove poter praticare equitazione, polo, tennis. Furono scelti 70 ettari nel parco delle Groane, a 300 metri di altitudine per evitare la pesante nebbia che, d'inverno, grava sulla pianura lombarda.

Il Club ebbe un successo immediato.

Il percorso è stato progettato da John Morrison e poi aggiornato da Marco Croze, mantenendo sempre un fascino signorile immutato, dovuto non solo alla bella location ma all'atmosfera di signorilità e di gentilezza che vi aleggia, favorita da un personale attento e molto preparato professionalmente. Si viene tutti coccolati accuditi come non capita spesso.

I giocatori Lions si sono dati battaglia perché si è all'incirca a metà delle gare e i punteggi cominciano a delineare la classifica.

Sandro Cremon è salito sul podio del campione nel lordo, mentre nel netto Antonio Marzoli per un solo punto distanza ben 35 amici. In prima categoria si è affermato Paolo Dalla Valle di Verona seguito da Franco Castiglioni ed Oreste Barbaglia, mentre il lordo è appannaggio di Moreno Trisorio. IL vincitore della 2^a categoria è Gennaro Berardono, miglior risultato netto di giornata. Per i familiari vincono Patrizia Berutti e Daniela Schileo.

Dopo un allegro aperitivo, tutti a cena sulla terrazza del ristorante a gustare un ricco menu.

Sono intervenuti i rappresentanti delle associazioni che la UILG sostiene ormai da molti anni che hanno raccontato

delle loro attività e dei traguardi raggiunti e degli obiettivi per il prossimo anno, commuovendo tutti per il loro entusiasmo ed il loro impegno nei settori più diversi.

Erano presenti, per ricevere il contributo che l'Assemblea dei Soci UILG aveva deliberato ad inizio anno, i responsabili della Cooperativa Sociale la Prateria con il suo fondatore Lion Ivan Guarducci, del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi fondato dal nostro socio Emilio Songa, del Pane Quotidiano con il suo decennale Presidente Gian Maria Ferrario socio Lions UILG, della cooperativa La Speranza di Busto Arsizio, seguita dal nostro Consigliere Luigi Riganti. Bambini Cardiopatici nel Mondo, fondata dal prof. Frigiola che è socio UILG, del Servizio Cani Guida con il suo Presidente Gianni Fossati e con il Vice Presidente e nostro Consigliere Maurizio Bò, e del maior service Associazione Cometa di Como, con il direttore Alessandro Mele.

Dalla testimonianza di tutte queste persone è emersa l'attività profonda di aiuto sociale ed umanitario ai più deboli e bisognosi. La UILG sostiene e diffonde gli ideali e gli sforzi di tutte queste associazioni, dando così all'attività sportiva un significativo e condiviso valore ideale.

È stato un incontro molto apprezzato dai soci UILG, i soci giocatori, che hanno potuto "toccare" di persona la bontà della destinazione dei contributi raccolti poco a poco, in ogni gara del Trophy e rendersi conto di essere i protagonisti dell'attività benefica della UILG.

Al termine una lotteria ricca di bellissimi premi, organizzata da Maurizio Bo' con l'aiuto insostituibile di Laura ha chiuso la serata, accontentando un po' tutti.

Ancora una volta il golf di solidarietà della UILG ha fatto centro!

Ada Landini

Le Classifiche

Campione regionale Lordo

Alessandro Cremon p. 25

Campione regionale Netto

Antonio Marzoli p. 36

Prima Categoria

1° netto Paolo Dalla Valle p. 36

1° lordo Moreno Trisorio p. 30

2° netto Franco Castiglioni p. 35

3° netto Oreste Barbaglia p. 34

Seconda Categoria

1° netto Gennaro Berardono p. 37

2° netto Giovanni Gritti p. 35

3° netto Giovanni Micheli p. 35

4° netto Marc Huyben p. 35

5° netto Giovanni Berutti p. 35

Categoria Familiari

1° Familiari Patrizia Galli p. 35

2° Familiari Daniela Schileo p. 32

1° Master Ega Giuseppe Stefana p. 34

1° Lady Nadia Veroli p. 35

Nearest to the pin Claudio Basilico m.6,10



A. Maura - Z. Cortinovis - F. Schileo - A. Galli.



D. Schileo - R. Carli - E. Ferroni.



G. Berutti - P. Spainì - G. Trampini - P. Galli.



1° Master EGA UILG - Giuseppe Stefana.



Nadia Veroli, 1ª Ladies



Giovanni Berutti e moglie, Patrizia Galli, a premio.



Giovanni Micheli, 3° netto 2ª categoria.



Gennaro Berardono 1° netto in 2ª categoria.

HOLE 3 CAMPIONATO LOMBARDO



Il nostro segretario Oreste Barbaglia, 3° netto in 1ª categoria.



Franco Castiglioni, 2° netto 1ª categoria.



Moreno Trisorio, 1° lordo.



Paolo Dallavalle, 1° netto in 1ª categoria.



Claudio Basilico, nearest to the pin.



Antonio Marzoli, Campione Regionale netto.



Sandro Cremon, Campione Regionale Lordo.



I due Campioni Regionali con il presidente.



Piermaria Ferrario, presidente Pane Quotidiano Milano.



I rappresentanti del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi Lions.



Il presidente Gallazzi ed il Consigliere Riganti della Cooperativa Speranza di Busto Arsizio.



Dott. Riccardo Gianì, Ass.ne Bambini Cardiopatici nel Mondo.



Alessandro Mele dell'Associazione Cometa.



I Coniugi Castiglioni, ditta Ludovica Mascheroni, che con generosità mettono in lotteria i preziosi mobili foderati in tessuto Loro Piana.



Piero Spaini con Ivan Guarducci, della "Prateria".



Maurizio Bo', nostro delegato.

7^a GARA CAMPIONATO TOSCANO Golf Club Castelfalfi Montaione (FI) 5 settembre 2015

La settima gara del campionato si è disputata su un percorso davvero spettacolare con un contorno scenografico mozzafiato, al golf club Castelfalfi.

Racchiuso nel cuore incontaminato della campagna toscana, tra Firenze e Siena, questo percorso è senza dubbio il più bello paesaggisticamente di quelli giocati dai lions fino ad ora. In un abbraccio di colline degradanti, ricche di una folta vegetazione di ulivi e cipressi, è un paesaggio incontaminato in cui la mano dell'uomo è completamente assente. A perdita d'occhio si stendono i dolci declivi delle colline, tappezzati dalle macchie ocra dei terreni arati che si mescolano al verde intenso o argenteo delle specie arboree, piantate ad ulivo o spontanee, come i lunghi filari o i boschetti di cipressi, quasi tutti maschi, dalla forma elegante, protesi verso il cielo.

Qualche casale sparso, magari sulla cima di una collina, protetto da un albero contro il cielo azzurro: non un capannone, menchemeno una fabbrica o uno di quegli orrendi condomini che l'insipienza di molti geometri ha seminato anche nei luoghi più belli. Sembra di essere lontano dal mondo che con la bruttura di Pontedera ci ha dato un'ora prima il suo saluto.

Appena arrivati ci accoglie l'unico insediamento, forse di origine longobarda, che si trova sulla cima della collina più alta, unico segno di civiltà protettiva. Intorno alla rocca si raccolgono alcuni negozi di prodotti tipici, di abbigliamento e di oggetti di artigianato artistico, così creativo e originale, in Toscana.

Siamo stati accolti nel corpo principale della struttura adibita a Ristorante. Elegante e signorile nel suo minimalismo, rispettoso della tradizione e dei materiali locali, la ristrutturazione curata dall'architetto Signorini di Firenze crea un'atmosfera calda e familiare. Splendido il panorama che si gode dalla terrazza. L'occhio peregrina sulle infinite quinte delle colline, a perdita d'occhio, e sul percorso del golf di cui s'intuisce subito la difficoltà e la grande estensione.

Il Presidente Spainì e i suoi amici hanno potuto gustare una cucina di alto livello, con piatti regionali curati sia negli ingredienti, sia nella presentazione, inaffiati da un gustoso vino locale frutto di vari vitigni che riverberava nel suo colore denso e scuro, quasi di sangue, il sapore di queste terre ancora preservate dal distruggente turismo di massa.

Il percorso del nuovo golf è stato progettato dagli architetti Wilfried Moroder e Rainer Priessmann, soci dell'European Institute of Golf Course con sede in Inghilterra, sul vecchio tracciato disegnato da Luigi Mancinelli.



Uno stretto fairway di Castelfalfi.



Affascinante buca, ma molto impegnativa!



Una rara parte in piano del percorso di Castelfalfi.



Lucia Margheri 1^a familiari UILG.

Nel pomeriggio di venerdì la prova del campo. Il percorso presenta diciotto buche, denominate Mountain, e nove buche più piane denominate Lake. Abbiamo affrontato il Mountain, indispensabile il car per i notevoli dislivelli. Ma che divertimento: ogni buca presenta difficoltà differenti e sempre nuove. Non adatto ai picchiatori ma a un gioco attento e preciso e soprattutto ripetuto più volte in modo da conoscerne e valutarne le difficoltà. Il campo è tenuto molto bene, sempreverde anche per l'utilizzo dell'erba che tiene leggermente sollevata la palla. Un rough che non perdona mangiando tutte le palline rende ancor più difficile il percorso. I green sono contenuti e poco veloci, l'acqua aspetta, sorniona alla buca 9 e alla 18, ben sapendo che ci si finirà dentro. Insomma ogni buca è sorprendente ed affascinante anche se chi voleva fare un buon score è stato penalizzato. Ma, in compenso, che bel divertimento per chi si è immerso nel gioco accettando la sfida che ad ogni buca, anche nei par 3, questo campo presenta.

Venerdì sera meeting al ristorante Rosmarino. Un buon menu tipico: varietà di salumi toscani seguiti da pappardelle al sugo di cinghiale, per approdare a un fritto di pollo, coniglio e verdure croccanti e dorate, sapido ed invitante altro che la pallida tempura, questo è un cibo "robustoso e forte", toscano autentico.

Il Presidente Spaini si fa portavoce della soddisfazione generale elogiando l'efficiente programmazione del delegato Marc Huyben che ha organizzato tutto in maniera perfetta e che ci ha fatto conoscere un percorso che Egli ama molto e, adesso, anche noi capiamo perchè. È il più bel campo, dal punto di vista paesaggistico, e il più divertente per il golfista che non voglia limitare il suo gioco ai driver lunghi dei picchiatori.

Sabato la gara. I primi in classifica si sono impegnati a fondo anche se gli score sono stati penalizzati dalla estrema novità del percorso. Il tempo, dapprima nuvoloso, ci ha benedetto con un solo scroscio e poi il sereno, favorito da una leggera brezza. All'arrivo qualche mugugno ma tante osservazioni sulle varie difficoltà: questo è un percorso che fa parlare, che induce al confronto, all'interpretazione del gioco. Tutti i partecipanti sono d'accordo: è un campo da rigiocare!

Anche i non giocatori che hanno potuto godere delle bellezze di San Gimignano o di Volterra. Ritourneranno con gioia perchè questa è una terra ricca di bellezza, di cultura, di genuinità umana.

Unico neo la clubhouse non all'altezza: uno chalet abbastanza piccolo con una bella terrazza che è un po' affossata rispetto al campo.

A tarda sera la premiazione: Campione regionale netto si è laureato Marc Huyben mentre il titolo di campione lordo è stato appannaggio di Paolo Bramanti.

Per la classifica del trophy in prima categoria il primo posto netto è stato conquistato da Moreno Trisorio seguito al lordo da Petro Franzosi.

In seconda categoria il primo posto è stato di Albino Fagiano.

Nella categoria familiari Lucia Guarducci salutata da un'ovazione saliva sul podio.

Sono stati due giorni ricchi d'emozione e d'amicizia, goduti in serenità ed allegria, festeggiando ad una



Enrico Albini di Prato, 1° senior.



Alessandro Brachetti 3° netto in classifica generale.



Andrea Cavallo, 5° netto in 2° categoria.



Claudio Basilico, 4° netto in 2° categoria con il delgato Toscano Marc Huyben.



Gian Paolo Lischetti, che a Castelfalfi è retrocesso in 2ª categoria ma si è classificato 3°.



Albino Fagiano, da qualche tempo "oriundo" toscano, miglior risultato assoluto e vincitore in 2ª categoria.



Armando Silli, 2° in 1ª categoria.



Moreno Trisorio 1° netto in 1ª categoria con 41 punti.

buona tavola. In momenti così difficili, come quelli che stiamo vivendo, sono stati una pausa confortante: per vivere bei momenti non occorre volare in luoghi lontani, la nostra Italia ne nasconde tanti, belli, ricchi di storia e di tradizioni. Ancora una volta la UILG, attraverso un suo socio Marc Huyben ha saputo organizzare una gara indimenticabile.

Ada Landini

Le Classifiche

Campione Regionale Lordo

Paolo Bramanti p. 20

Campione Regionale Netto

Marc Huyben p. 38

Prima Categoria

1° netto Moreno Trisorio p. 41

1° lordo Pietro Franzosi p. 14

2° netto Armando Silli p. 28

Seconda Categoria

1° netto Albino Fagiano p. 42

2° netto Rossella Carli p. 37

3° netto Paolo Lischetti p. 36

4° netto Paolo Basilico p. 35

5° netto Andrea Cavallo p. 35



Pietro Franzosi, 1° lordo.



I due Campioni Regionali: Gian Paolo Bramanti lordo - Marc Huyben netto.

8ª GARA CAMPIONATO VENETO LIONS GOLF TROPHY 2015 Chervò Golf San Vigilio Pozzolengo (BS) 20 settembre 2015

La prima volta della UILG al Chervò Golf San Vigilio è stata un'esperienza positiva. Una località comoda da raggiungere da tutti i soci, piemontesi, lombardi, trentini, emiliani, toscani e liguri anche perché vicino all'uscita dell'autostrada.

Il percorso del campo si snoda completamente in piano e permette a tutti di affrontarlo a piedi e senza fatica. Buche lunghe senza ostacoli improvvisi o difficili, con farway larghi ed ampi che non penalizzano i tiri storti, difficile anche perdere le palline se non nelle due buche con ostacoli d'acqua frontali che obbligano il giocatore ad un volo di palla da 130 e da 150 metri.

Il tracciato è stato apprezzato da tutti perché ha permesso ad ogni giocatore di divertirsi in ragione delle proprie capacità. Era l'ultima gara del Trophy: Marc Huyben si è presentato con otto punti di vantaggio sul secondo in classifica Moreno Trisorio. Ma all'ultimo momento un impegno improvviso ed imprevisto ha impedito a Moreno di essere presente alla gara. Malgrado questo Marc Huyben onorava la sua vittoria portando a casa uno score di 34 punti che aumentava il suo vantaggio e lo consacrava vincitore della Giacca Blu per la seconda volta.

Nel Campionato veneto duello all'ultimo colpo tra Marzio Dal Cin e Pierfelice Cignoli a pari punti. Vincitore del titolo Marzio dal Cin per il miglior risultato sulle seconde nove. Si rivede Andrea Zanellato che riesce a portare a casa la coppa di Campione Regionale lordo. Nomi nuovi in prima categoria vince infatti Giuseppe Campagnola, figlio dei nostri storici soci Luigina e Silvano, nel lordo sale sul podio Alessandro Cremon, poi Fabio Franchina e Paolo Casadei. In seconda categoria vince Flavio Bisagni seguito da Giovanni Micheli, Pier Felice Cignoli, Mrac Huyben e Roland Gantes. Primo Master il presidente Piero Spainì. Nella categoria familiari Sandra Bossini Campagnola e Daniela Schileo.

La partecipatissima premiazione è stata effettuata nella sontuosa Club House del Chervò, votata come la più elegante d'Italia, accanto al Direttore Gianandrea Armellini, il delegato alla gara P. Felice Cignoli, con Marc Huyben di Jeroboam ed il presidente Spainì.

La classifica finale del Trophy presenta qualche sorpresa nelle posizioni dietro la Giacca Blu: al secondo posto si inserisce Claudio Basilico, Moreno Trisorio scivola al terzo, quarto Giovanni Micheli, Gennaro Berardono, G. Paolo Lischetti, Franco Schileo, Piero Spainì, Daniele Scoccia, e a pari merito Rossella Carli e Alfredo Galli.



La nuora dei nostri soci Campagnola, Sandra Bossini 1ª familiari UILG.



Ugo Cignoli, figlio del delegato UILG P. Felice, 1º netto in 1ª categoria generale, premiato con le sue bimbe.



Il Vice presidente Roland Gantes 5º netto 2ª categoria.



Marc Huyben, quasi sempre a premio nelle gare del Trophy, 4º netto in 2ª categoria.

HOLE 5 CAMPIONATO VENETO

Nelle Ladies nuova affermazione di Rossella Carli, seguita da Daniela Schileo, Elena Ferroni, Maria Giulia Cataldo e Nadia Veroli.

Cala la sera sulle dolci colline di Pozzolengo in buona parte destinate a vigneti per la produzione di Lugana e Chiaretto, poco lontano si intravede la torre di San Martino della Battaglia teatro di violenti scontri tra Austriaci e Piemontesi che decretarono la vittoria delle truppe sabaude e la fine della seconda Guerra di Indipendenza.

Si conclude così il Trophy 2015 che ha visto la UILG approdare su prestigiosi percorsi aperti alla UILG per la prima volta: Olgiata, Bologna, Barlassina, Castelfalfi, Chervò.

Il prossimo appuntamento è il Campionato Individuale Italiano a Venezia Alberoni, con la premiazione durante la cena di gala a bordo della motonave "Doge". Un appuntamento da non perdere per i soci che giocheranno su uno dei percorsi più affascinanti d'Italia e per gli accompagnatori che potranno visitare Venezia e i suoi meravigliosi monumenti.

Giovedì 22 ottobre ci attende la sfida annuale con i Rotary che, dalle voci giunte, si presenteranno numerosi ed agguerriti.

Questa bella stagione si chiuderà al Gardagolf il 21 novembre per la pallinata di Natale e gli auguri, organizzata con il consueto entusiasmo da Giuseppe Stefana.

Segnatevi le date: non mancate, la forza della UILG è "lo spirito di corpo", la nostra compattezza è sinonimo di invincibilità!

Piero Spaini

Le Classifiche

Campione regionale Lordo

Andrea Zanellato p. 19

Campione regionale Netto

Marzio Dal Cin p. 35

Prima Categoria

1° netto Giuseppe Campagnola p. 38

1° lordo Alessandro Cremona p. 21

2° netto Fabio Franchina p. 33

3° netto Paolo Casadei p. 32

Seconda Categoria

1° netto Flavio Bisagani p. 36

2° netto Giovanni Micheli p. 36

3° netto P.Felice Cignoli p. 35

4° netto Marc Huyben p. 34

5° netto Roland Gantes p. 34

Categoria Familiari

1° Familiari Sandra Bossini p. 29

2° Familiari Daniela Schileo p. 28

1° Master Ega Piero Spaini p. 33



Il nostro delegato Pier Felice Cignoli, 3° netto in 2ª categoria.



Giovanni Micheli 2° netto in 2ª categoria.



Flavio Bisagani 1° netto in 2ª categoria.



Vecchia guardia UILG a premio: Paolo Casadei 3° netto in 1ª categoria.

HOLE **5** CAMPIONATO VENETO



Fabio Franchina, 2° netto in 1ª categoria.



Giuseppe Campagnola, 1° netto in 1ª categoria. al suo esordio in una gara UILG



Una giornata trionfale per il clan Campagnola, genitori, figli, nuora, nipoti quasi tutti a premio.



I Campioni Regionali, Andrea Zanellato lordo, Marzio Dalcin netto.



La tavola con i premi in argento.



Marc Huyben di Jeroboam con delegato UILG, Felice Cignoli.



Paolo Dallavalle, nearest to the pin.



Daniela Schileo 2ª familiari.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE

**Circolo Golf Venezia
Alberoni (VE)
9-10 ottobre 2015**

Sul percorso affascinante del golf club Alberoni, al Lido di Venezia, si è giocato il 26° Campionato Individuale dell'Unione Italiana Lions Golfisti. Le due giornate di gara sono state organizzate, con estrema efficienza, dai due delegati veneti, Sergio Masiero e Roberto Buzzo che, aiutati dalle signore Elena e Wilma si sono prodigati con grande simpatia ed amicizia perché sia i giocatori che gli accompagnatori godessero di due giornate indimenticabili.

Cari amici, grazie per il vostro trascinate entusiasmo e per la affettuosa amicizia che ha riscaldato il cuore di tutti.

Venezia è di per sé uno scenario affascinante: per arrivare al Lido si percorre praticamente tutta la laguna e Venezia appare così, ai nostri occhi, una Regina Serenissima, città di palazzi straordinari, di chiese superbe, di musei leggendari, di personaggi unici che tutto il mondo ci invidia. Ma anche il suo golf dallo stile inglese ha una sua leggenda.

Si tramanda infatti che l'industriale automobilistico Henry Ford, inventore della prima auto costruita in serie, in visita a Venezia negli anni '20, chiedesse al Conte Giuseppe Volpi di Misurata, l'ideatore del festival del Cinema oltre che imprenditore, dove potesse giocare a golf.

Il campo non c'era e i due amici allora si industrializzarono individuando al Lido un'area di dune naturali, intorno al Forte degli Alberoni, antica fortificazione austriaca posta a difesa della laguna. Nel 1927 nacquero le prime 9 buche, su progetto dell'architetto scozzese Cruckshank, che mantenne le caratteristiche dei veri e propri links scozzesi. Da allora, il circolo è stato teatro di importanti competizioni.

All'arrivo si passa con emozione sul ponte di legno che accede all'arco d'ingresso, quasi un passaggio segreto ad un luogo nascosto ed esclusivo. Si scopre poi, all'improvviso, la bassa costruzione del forte, attualmente club house, che ci sorprende e rassicura con la sua riservata modestia.

Moltissime sono le gare che attirano dilettanti e che hanno come simbolo il Leone di San Marco: il Leoncino d'Oro, il Leone dei seniores. Tanti i personaggi famosi ospiti: da Adolf Hitler a Mussolini, che qui si incontrarono per la prima volta per una colazione di lavoro lontano dai riflettori, il 16 giugno del 1934. Nel 1954 furono inaugurate le seconde 9 buche, alla presenza del duca di Windsor e, negli anni successivi, Sir Henry Cotton e Bing Crosby. L'ampliamento del campo, voluto dal Conte Cicogna è stato progettato dallo studio Cotton.

La definitiva sistemazione odierna è opera di "Otti" Croze, che presiedette il club per ben sedici anni, in due diversi mandati ('53-'60 / '67-'76). Importantissime anche le gare di professionisti: da quattro anni si gioca

su questo percorso il Senior Open, tappa che inaugura il circuito degli over 50 europei. Si racconta che Croze faceva personalmente il giro del campo, all'alba, per togliere dai green ogni fogliolina o, in primavera, i "pappi" che cadono dai pioppi, piantati numerosi a delineare le buche. Il percorso ha caratteristiche ben definite: ogni buca necessita di una tattica di gioco particolare. Alla buca 1, che richiede il salto del canale con il primo drive, senti spesso pronunciare dai giocatori maldestri o poco fortunati la frase storica "sono finito dalle suore", perché si riferisce al Convento posto sulla sinistra maggiormente difeso, oggi, dagli alberi. Tutte le buche sono infatti delimitate da alberi, gli Alberoni appunto, che spesso rimandano la palla ed i giocatori devono stare attenti a non colpirli. La buca più famosa è la 9, un par cieco che si gioca scavalcando il canale di difesa e un bastione del forte su cui troneggiano reperti ferrigni. Buca famosissima non solo per il disegno ma anche per i sistemi veramente ingegnosi di avvertimento dei giocatori in partenza. Se c'è ancora qualcuno sul green nascosto: si è passati dalla campanella degli anni settanta all'avveniristico semaforo odierno. Indimenticabili anche la buca 11 ritenuta da molti il più bel par 5 italiano e la 16 per l'impegnativo tee shot che i bravi giocatori fanno con un ferro. Ogni buca comunque non consente errori e, per essere vinta con successo, necessita di una accurata e precisa strategia di gioco, inoltre i pioppi numerosissimi sul percorso non perdonano gli incauti e boriosi drive. Anche il vento nella parte finale della gara ha giocato un ruolo determinante, proprio come sui campi scozzesi. Un caldo sole ha rallegrato la prima giornata di gara, niente vento. La formula di gara è 36 buche medal, e molti giocatori sono poco avvezzi a questa formula che è, comunque, la vera base del golf e il vero terreno di sfida. Stefano Aliberti di Ivrea raggiunge il miglior risultato netto con un formidabile 66, seguito da Luciano Bevilacqua e Roland Gantes con 71. Nel Lordo Moreno Trisorio conduce davanti a Luigi Turba e Franco Ferrari. La seconda giornata di gara, ha visto i migliori giocatori giocare nello stesso team in un confronto acceso tra di loro. Stefano Aliberti riesce a giocare in par 72 per un totale di 138 colpi. Franco Turri di Angera è riuscito a migliorare la sua posizione con un 70, ponendosi in testa ad un gruppo di giocatori a pari merito con 144 colpi totali. Seguono Marc Huyben, poi Luciano Bevilacqua, Roland Gantes e sesto Sergio Masiero. Miglior risultato di seconda giornata Roberto Buzzo. Nel lordo Moreno Trisorio si è piazzato al primo posto davanti a Franco Ferrari e Andrea Morganti. Nella classifica familiari, Lucia Margheri ha conquistato il podio, mentre il nearest è stato vinto da Giuseppe Stefana.

I lions hanno giocato con grande entusiasmo, come sempre e in grande amicizia: molti tuttavia, nonostante una buona prova del campo del giorno precedente, non hanno raggiunto i risultati sperati.

Altri, pur bravissimi, si sono ritirati perché questo è un percorso tosto che non perdona.

Appalusi meritati ai due Campioni Italiani: nel lordo Moreno Trisorio, nel netto Stefano Aliberti Buzzo e Masiero ci hanno regalato due giornate straordinarie di golf e di solidarietà che...nei "mala tempora" che viviamo sono tesori.

Alla premiazione è intervenuto un vecchio Campione Italiano UILG per tre volte, il veneziano Alessandro Scarpa, padre del pro Massimo Scarpa, applaudito a lungo.

Dopo la premiazione un gustoso buffet innaffiato dallo champagne Jeroboam ha chiuso in allegria questi due bellissimi giorni di gara.

Ada Landini

Le Classifiche

36 buche medal, categoria unica

Campione Italiano Lordo

Moreno Trisorio colpi 170

Campione Italiano Netto

Stefano Aliberti colpi 138

Prima Categoria

2° lordo Franco Ferrari colpi 179

3° lordo Andrea Moranti colpi 180

2° netto Franco Turri colpi 144

3° netto Marc Huyben colpi 144

4° netto Luciano Bevilacqua colpi 144

5° netto Roland Gantes colpi 144

6° netto Sergio Masiero colpi 145

Nearest to the pin buca 2 Giuseppe Stefana m. 2,43



La chiesa della Salute vista dal traghetto.



Il Palazzo Ducale visto dal traghetto che ci porta al Lido.



La buca 1 degli Alberoni: ed è subito acqua!



S. Aliberti - P. Franzosi - R. Mainoli - E. Carrara.



A. Prospero - T. Lusardi - O. Barbaglia - F. Bisagni.



S. Jermann - P. Spainì - G. Berardono - S. Malvezzi.



G. Cerutti - F. Turri - R. Carli - L. Bernini.



M. Perachino - P. Visconti - F. Ferrari - L. Piovano.



A. Galli - G.L. Bailo - G.P. Lischetti - R. Gantes.



G. Rizzi - M. Rossi - G. Stefana - L. Bevilacqua.



A. Maura - F. Schileo - S. Masiero - R. Buzzo.



G. Milanaccio - Z. Cortinovis - G. Guarducci - P. Felice Cignoli.



A. Morganti - M. Huyben - M. Trisorio - L. Turba.



A. Baldi - C. Ciabatti - M. Dalcin - G.P. Girelli.



La firma del percorso: gli Alberoni!



Un bel green circondato da bunker e alberi.



Una compagna di gioco, per nulla intimorita dal nostro golf!



Team Papere, più avanti ci saranno i Papaveri!



I depositi del forte napoleonico a fianco del puttinggreen.



Albergo Villa Mabapa, buen refugio di numerosi Lion.



Il tramonto in laguna nella serata di gala.



Il tramonto in laguna nella serata di gala.



La motonave Il Doge, attracca per l'imbarco.



I delegati in navigazione, R. Buzzo e S. Masiero.



Inizia la navigazione: La coperta gremita di Lions.



Isola disabitata, era il ricovero per malati di mente.

UNA SERATA MAGICA

Non solo golf per il 26° Campionato Individuale Lions ma anche una serata magica vissuta venerdì 9 ottobre a bordo della motonave "Il Doge".

Imbarco alle 17,30 sul molo del Lido che guarda Venezia: tutti elegantissimi i partecipanti, i soci di Valenza addirittura in smoking, con le signore bellissime ed in grande spolvero.

È una giornata ancora tiepida, reduci dalla prova del campo, tutti si godono un tramonto d'oro: la laguna ha colori di perla che sfumano nel rosa acceso delle nubi all'orizzonte. Le prime luci di Venezia punteggino l'orizzonte delineando San Marco e la chiesa di San Giorgio. C'è un'atmosfera di festa per la bellezza del luogo, per gli amici ritrovati, per la serata imminente ricca di riconoscimenti e di premi, per le bianche tavole imbandite, per le coppe, tante, tutte d'argento, che luccicano nella penombra.

Sul ponte della barca ci aspetta parte dell'equipaggio tirato a lucido, e la guida, Andrea Pavan.

Dopo un breve saluto del Presidente UILG, Piero Spaini, saliamo in coperta sulla terrazza dove panche accoglienti ci permettono di godere comodamente del paesaggio. Si fa rotta verso la punta Sabbioni, mentre il racconto sulle tecniche di costruzione delle case veneziane ci informa delle costruzioni su palafitte le uniche adatte a reggere il moto ondosso delle maree lagunari, ci avviamo verso il mare aperto, molto lontano dal Lido. Possiamo ammirare una postazione dell'opera di idraulica il Mose, che dovrebbe salvaguardare le isole della laguna. Sforiamo un'isola dove un forte asburgico monta la guardia da tempo immemorabile e ci mostra, da lontano, grandi macchie di canneti. La guida ci informa che la navigazione in laguna è molto difficoltosa e richiede persone esperte per la differente profondità di fondali e la presenza di numerose secche insidiose. All'orizzonte si delinea l'isola di Murano e poi quella di Burano con le variopinte case dei pescatori dagli allegri colori. Si favoleggia che qui siano nati i pizzetti a tombolo in epoca anteriore a quelli di Bruges. Poi ci viene incontro Torcello che ha ospitato Hemingway e le sue innamorate italiane per le battute di caccia alle folaghe, alle anitre e ai tanti uccelli che qui dimorano.

Mentre le luci si attenuano, la barca punta verso Venezia e la guida Andrea Pavan ci racconta della grande potenza della Repubblica nel 600 e nel 700, del suo cosmopolitismo, della sua fortuna politica dovuta all'eccezionale governo Oligarchico che, attraverso il potere assoluto del Doge temperato da quello del Consiglio dei 10, provvedeva a tutti i commerci e gli affari, rendendo questo territorio uno dei più prosperi sino all'avvento di Napoleone che, con il trattato di Campoformio 1797, cedette la gloriosa repubblica, liberata dai patrioti, all'Austria provocando il suicidio di Jacopo Ortis, eroe foscoliano, e l'eterno esilio del poeta.

Le ombre della sera scendono sull'acqua, le luci della costa verso cui la nave ci porta, vanno accendendosi,

come un rosario, una dopo l'altra. Costeggiamo i giardini della Biennale dove sorprendenti opere di artisti contemporanei ci stupiscono e disorientano. Poi la Chiesa della Pietà, il lusso del Danieli, l'isola di San Giorgio con il grande Portone della Fondazione Cini, uno dei più importanti tesori della laguna, e infine approdiamo a San Marco. Il Palazzo con le sue trine marmoree, che la recente pulizia ha reso ancora più leggere, ci saluta quasi al buio. Ci raccontano la storia della colonna su cui si innalza il Leone di San Marco, tra leggenda e fantasia, mentre il campanile si erge maestoso a scandire la bella piazza. Dall'altro lato intravediamo la mole possente della Chiesa della Salute con le sue conchiglie marmoree reggenti la cupola e la lanterna della dogana. È un panorama a cui non ci si abitua mai, tanto è bello e armonico. Si avverte sempre un'armonia suprema, insuperabile come la cultura e la civiltà che l'ha prodotta.

È ormai buio pesto e, dopo un leggero aperitivo, siamo invitati a scendere nella sala grande dove ci viene servita una cena a base di squisito pescato dell'adriatico che culmina con un gustoso "fritto misto," il tutto inaffiato da un bianco leggero e aromatico, offerto da Polegato, patron della Geox. Allegri conversari, battute, motti di spirito rallegrano la serata fino alla consegna dei:

Riconoscimenti del 100% presenze a tutte le gare del Trophy

Gennaro Berardono - Gian Luca Camanna - Rossella Carli - Marc Huyben - Franco Schileo - Daniela Schileo - Piero Spaini

Distintivo "d'oro" ai soci che nel 2015 hanno raggiunto un'anzianità di iscrizione ininterrotta alla UILG

15 anni: Franco Bononi - Enrico Davalli - Fabio Furlani - Angelo Maura - Franco Saporetto

20 anni: Silvano Cabella- Angelo Gaviali- Modesto Giberti - Luigi Mapelli Mozzi - Antonio Marzoli - Cesare Varalli - Pio Visconti.

25 anni: Giancarlo Gori - Gian Battista Lusardi.

Premiazione dei delegati alle gare del Trophy 2015, che vere colonne della UILG, ricevono un fermacarte in argento fatto a forma di numero uno, per significare che i delegati sono i numeri 1 della UILG.

Breve pausa per ammirare e gustare la grande torta con lo stemma della UILG che Buzzo e Masiero, i fantastici delegati alla gara, hanno preparato: vengono salutati da calorosi applausi di ringraziamento. È giunto così il momento clou della serata: la premiazione dei vincitori del Trophy. Salutata da un'ovazione Rossella Carli Berardono, per la seconda volta, indossa la giacca rossa simbolo delle ladies e, commossa, riceve dal Presidente Spaini la coppa.



i colori di Burano.



Inizia il tramonto in laguna.



Quella sera il mare era un olio blu!



Pio Visconti, 20 anni anzianità UILG.

Accolto da calorosissimi applausi, per la seconda volta indossa la giacca blu simbolo del Campione, Marc Huyben, visibilmente emozionato, circondato dai vincitori delle passate edizioni presenti. Secondo Claudio Basilico, Moreno Trisorio al terzo posto, seguono Giovanni Micheli, Franco Schileo, Gennaro Berardono, Gian Paolo Lischetti, Piero Spaini, Daniele Scoccia, Alfredo Galli. Tanti i brindisi, i complimenti, i ricordi.

Lentamente la barca scivola verso il lido. La festa è finta. Baci, abbracci, si sciamano verso gli alberghi, contenti per la bella serata anche se i golfisti pensano alla gara di domani. Tutti vorrebbero farsi onore. Ma il golf è un gioco traditore: il vento può deviare la palla, il drive che sembrava insuperabile ti

porta fuori limite, la palla gioca a nascondino sotto le tantissime foglie, ...domani, domani. Adesso si va a letto con la gioia di una bella serata vissuta con tanta amicizia.

Ada Landini

Le Classifiche

Lions Golf Trophy 2015

- 1° Marc Huyben - Giacca Blu
- 2° Claudio Basilico
- 3° Moreno Trisorio
- 4° Giovanni Micheli
- 5° Franco Schileo
- 6° Gennaro Berardono
- 7° G. Paolo Lischetti
- 8° Piero Spaini
- 9° Daniele Scoccia
- 10° Alfredo Galli

Trofeo Ladies 2015

- 1° Rossella Carli Berardono
- 2° Daniela Schileo
- 3° Elena Ferroni
- 4° Maria Giulia Cataldo
- 5° Nadia Veroli



Le coppe dei Campioni in attesa dei vincitori.



G. Battista "Toto" Lusardi, 25 anni anzianità UILG.



Marc Huyben, Hole in One al Campionato Italiano 2014 a Castelconturbia, riceve l'iscrizione nell'Albo d'Oro.



100% presenze al Trophy 2015: Rossella Carli e Gennaro Berardono.



100% presenze al Trophy 2015: Franco e Daniela Schileo.



Number One al delegato Toscano Marc Huyben.



Number One al delegato Veneto P. Felice Cignoli.



Number One al Consigliere G. Stefana, organizzatore della Pallinata di Natale.



Number One al delegato al Campionato di P&P L. Piovano.



Super Number One ai Delgati al Campionato Italiano di Venezia, Sergio Masiero con signora Elena e Roberto Buzzo con signora Wilma.



Nadia Veroli, all'esordio nel Trophy si classifica 5^a nelle Ladies.



Daniela Schielo, già Campionessa Ladies, è giunta 2^a nel 2015.



Vincitrice del Trofeo Ladies, per la seconda volta, Rossella Carli.



Alfredo Galli, 10° nel Trophy.



G. Paolo Lischetti, per tre volte vincitore del Trophy, si piazza 7° nel 2015



Gennaro Berardono, principe consorte, si piazza 6° nel Trophy 2015.



Franco Schileo, seconda Giacca Blu nella storia del Trophy, nel 2015 è al 5° posto.



Esordio alla grande di Giovanni Micheli nel Trophy 2015 si piazza al 4° posto



Moreno Trisorio, già vincitore nelle passate edizioni, giunge 3° nel 2015.



Claudio Basilico, all'esordio si classifica 2° nel Trophy 2015.



Marc Huyben, per la seconda vince il Trophy e la sua magnifica coppa.



il vincitore del Trophy 2015, Marc Huyben, festeggiato dalle precedenti Giacche Blu.



I delegati al Campionato, Roberto Buzzo e Sergio Masiero presentano la torta UILG.



Si scattano le foto della laguna.



Cena sottocoperta.



Cena di gala.



Cena di gala.



Il socio fondatore F. Ballestra e moglie M. Luisa.



La "vecchia guardia" UILG con 25 anni anzianità Toto Lusardi, Oscar Diozzi e Roland Gantes.

PORTA UN NUOVO LIONS GOLFISTA! CAMPAGNA NUOVI SOCI 2016

Caro amico socio UILG fai iscrivere o porta un nuovo Lions Golfista ad una delle nostre gare e fallo iscrivere alla UILG, il nuovo socio riceverà immediatamente il copri sacca omaggio 2016 e TU riceverai una scatola di 12 palline da golf in omaggio.



Giuseppe Stefana, nearest to the pin.



Gabriella Segna, 1° seniores in classifica generale.



Lucia Margheri 3° netto in classifica generale.



Roberto Buzzo, 1° netto UILG di 2ª giornata.



Sergio Masiero, 6° netto.



Il vice presidente Roland Gantes, 5° netto.



Il professor Luciano Bevilacqua, 4° netto.

HOLE

6

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE



Marc Huyben, abbonato all'argento, 3° netto.



Paolo Morganti per la prima volta al Campionato Italiano e 3° lordo.



Franco Ferrari, Valenza, 2° lordo.



Franco Turri, nuovo socio, 2° netto.



Campione Italiano netto, Stefano Aliberti, Ivrea.



Campione Italiano lordo, Moreno Trisorio, Bolzano.



I due Campioni Italiani.



Tutti i premiati.



Marc Huyben, 3° netto in 2ª categoria.



Giovanni Castelli, 2° netto in 2ª categoria.



Massimo Perachino, miglior risultato di giornata e 1° netto in 2ª categoria.



Alessandro Cremon, 3° netto in 1ª categoria.

16° FRIEND'S GOLF CHALLENGE ROTARY-LIONS

**Golf Club Bergamo L'Albenza
Almenno S.Bartolomeo (BG)
22 ottobre 2015**

Ultimo appuntamento per laUILG: incontro Rotary – Lions, come ormai di consuetudine, all'Albenza.

Per un anno intero la grande e bellissima coppa del Challenge è stata custodita in casa Lions e i soci sono più che mai decisi a difenderla anche quest'anno.

La particolare formula stableford di questa gara prevede che vengano considerati dieci scores: cinque attengono ai giocatori, "teste di serie" che sono designati prima della partenza, e cinque sono i migliori risultati di altri giocatori partecipanti alla gara, sia per i Lions che per i Rotary. Questa caratteristica rende la competizione ancora più avvincente perché l'esito dipende non solo dai più bravi ma anche dagli altri. Così tutti sono coinvolti ed invogliati a dare il massimo.

Partenza shot-gun al suono della sirena, tutti alla stessa ora, perché in questa stagione la sera scende presto e tutti così hanno le stesse opportunità di gioco.

Un caldo sole autunnale accoglie i numerosi giocatori, accompagnati da familiari ed amici, per godere in maniera diversa questa sfida sportiva, tra le due Associazioni le più importanti in campo internazionale.

Giocando a golf infatti si attenuano le differenze, si cancellano i distinguo che a volte emergono tra i soci delle due, si dimentica la pretesa e non dimostrata superiorità, perché gli obiettivi degli uni e degli altri, dei Rotary e dei Lions, sono uguali: servire la comunità nei modi più diversi e ad ognuno congeniali ma, proprio per questo, complementari e alla fine più utili per la società.

E allora ...vinca il migliore, amici, perché chiunque sia, è una persona che partecipa alla comunità ed è sensibile ai valori umanitari più importanti.

Il percorso è obiettivamente difficile per l'estrema varietà del terreno ondulato che alterna valloni a pianori, alcuni dei quali molto panoramici: è facile perdere le palline nella folta vegetazione che si dispiega in una variegata e bellissima colorazione. Dai gialli accesi dei faggi, al rosso cupo delle querce che si stempera nel verde argenteo degli abeti in un abbraccio festoso, rallegrando tutti, giocatori e non. Il campo era stato preparato in modo accurato, con fairway ben rasato e green veloci. L'umidità della notte aveva reso il terreno un po' bagnato e quindi non regalava metri ai colpi, i green si dovevano raggiungere al volo.

I Lions sono molto numerosi, chiamati a difendere l'onore della bandiera, 46 presenze. Hanno tutti

giocato molto bene su un percorso che è rientrato tra i Top Ten italiani.

Buone le scelte della UILG sulle proprie teste di serie. I risultati dei 5 giocatori designati pongono già un'ipoteca sulla vittoria finale: 169 punti una media di 34 punti a testa!

Complimenti a Massimo Perachino, Giovanni Castelli, Marc Huyben, Moreno Trisorio ed al "padrone di casa" Mauro Ruggiero.

Arrivano tutti e gli altri cinque risultati aumentano il distacco dai Rotary.

Bruno Colombo, Gian Paolo Lischetti, Alessandro Cremon, Renzo Curti e Pietro Franzosi mettono la ciliegina sulla torta.

Un vero trionfo con 64 punti di vantaggio sui Rotary, che comunque prendono la sconfitta sportivamente e si dichiarano già pronti alla sfida del 2016.

Quest'anno la formazione Lions UILG era insuperabile,

Alla premiazione il Presidente Spaini ringrazia i propri soci UILG che sono accorsi numerosi alla sfida augurando a tutti di poter ripetere, anche l'anno venturo, la sfida divenuta ormai storica. Nel 2015 l'organizzazione dell'incontro era di competenza Rotary e, scherzosamente, il delegato Rotary Grandi ha detto che sarebbe stato poco carino che chi organizza poi vince... Ma nello stesso tempo ha confermato l'intenzione di aggiudicarsi il Challenge il prossimo anno, portando all'Albenza una formazione agguerrita.

Un corposo ed invitante buffet, questa volta molto partecipato, quasi più di una cena, accontenta vincitori e vinti, cementando l'amicizia Rotary-Lions ed avvalorando la convinzione che lo sport, se giocato con lealtà, può cancellare le barriere create dai pregiudizi.

Le Classifiche

18 buche stableford 2 categorie

1° categoria

1° netto Bruno Colombo	UILG	p. 36
1° lordo Moreno Trisorio	UILG	p. 30
2° netto G.Paolo Lischetti	UILG	p. 33
3° netto Alessandro Cremon	UILG	p. 33

2° categoria

1° netto Massimo Perachino	UILG	p. 37
2° netto Giovanni Castelli	UILG	p. 35
3° netto Marc Huyben	UILG	p. 33

Associazione Vincente Lions UILG p.333

Squadra composta da:

Massimo Perachino - Bruno Colombo - Giovanni Castelli - Marc Huyben - Moreno Trisorio - G. Paolo Lischetti - Alessandro Cremon - Mauro Ruggiero - Renzo Curti - Pietro Franzosi.



G. Paolo Lischetti, 2° netto in 1° categoria.



Moreno Trisorio, 1° lordo assoluto.



Bruno Colombo, 1° netto in 1a categoria.



La squadra UILG vincitrice del Challenge.

PALLINATA DI NATALE Gardagolf Country Club Soiano del Lago (BS) 21 novembre 2015

Questo è veramente l'ultimo incontro dei soci UILG dell'anno e si tiene al Gardagolf verso la fine di Novembre. È stata la voglia di vederci ancora una volta, senza gare ufficiali, ma solo per giocare insieme e per farci gli auguri per le imminenti feste. Così è nato 4 anni or sono questo appuntamento, grazie alla disponibilità organizzativa di Giuseppe e Carla Stefana e all'ospitalità del Gardagolf.

Il successo di partecipazione cresce ogni anno, non solo tra i soci UILG, ma anche tra i soci del Club che attendono con ansia la nostra gara, la nostra cena e la nostra tombola. Al via, con partenza shot gun alle ore 10,30, più di 80 giocatori, anche se qualcuno ha dato forfait perchè le previsioni del tempo non davano buone indicazioni. In effetti per tutta la settimana abbiamo avuto giornate di sole e cielo azzurro, sabato al Garda era previsto cielo coperto e pioggia a partire dalle ore 17. Tutto vero: cielo coperto, ma temperatura mite intorno ai 15 gradi, assenza di pioggia per tutta la gara e assenza di vento: condizioni perfette per giocare a golf. Comunque il Segretario Oreste Barbaglia aveva già portato, in anteprima, l'omaggio UILG 2016 che sarebbe servito in caso di pioggia: un coprisacca particolare che respinge la pioggia e che quando non si usa occupa lo spazio di una pallina da tennis. Chi non è venuto si è perso un giro di golf su un percorso ancora in ottimo stato sia per la cura dei fairway che per la tenuta dei green. Vince la gara con un ottimo 38 Zaverio Cortinovis, miglior risultato assoluto di giornata, molto felice ed applaudito alla premiazione, poi Enzo Bartolucci socio UILG di Antognolla (che lunga trasferta... bravo !), che giocando nel team del Presidente, va a premio come da tradizione. Seguono con buoni risultati, Rodolfo Mainoli, il "barone" della Valle d'Aosta Cesare Celesia, Giovanni Micheli, Sergio Masiero, Claudio Rovere di Cuneo, Luigi Caccia di Busto Arsizio. Tra i familiari Matilde Portolani Casadei di Forli, come sempre la nostra Daniela Schileo, e Gabriella Segna del Dolomiti. Come si vede tanti soci hanno affrontato lunghe trasferte per venire alla Pallinata e questo la dice lunga sul clima di amicizia che la UILG è riuscita a creare tra i soci. I coniugi Rizzi/Segna dal Trentino hanno portato un paio di cassette di mele che sono state offerte al tee della 1 e della 10, molto apprezzate da tutti. Perfetta l'organizzazione della gara curata dal segretario del Gardagolf, Claudio Capelli, che seguiva i vari teams per far rispettare i tempi. Subito dopo la premiazione, siamo intorno alle 18, ci si siede per la cena. Questa volta Carla e Giuseppe Stefana hanno previsto una cena tutta placè e servita dall'antipasto al dolce, scelta felice ed anche il susseguirsi dei piatti è stato di ottima presentazione e preparazione: cipolla caramellata in pasta con quenelle di baccalà



La nipote dei nostri soci Rizzi/Segna riceve il premio dal delegato G. Stefana e dal vice presidente R. Gantes.



Matilde Portolani, di Forli, già trionfatrice del Torneo Ladies, è tra i premiati.



Giovanni Micheli, non poteva mancare di essere in classifica.



Il nostro "Barone" della Valleè Cesare Celesia, è tra i premiati.

mantecato, risotto mantecato con spirale di sugo di arrosto e ganascino brasato, polenta taragna morbida con gorgonzola, mela in pasta sfoglia con gelato alla vaniglia, caffè e biscotti di Novara. Così belli "rotondi" sono tutti pronti per la tombola. Questa volta ci sono a disposizione molte cartelle ed i presenti possono prenderne quante ne vogliono. Premi bellissimi, grazie alla generosità di tutti i partecipanti e di amici che hanno voluto condividere questo momento di solidarietà. Per la prima tombola viene assegnata una coppia di brillanti, con tanto di certificato sul colore e la qualità, offerta dal nostro socio di Valenza Pio Visconti, uno dei più affermati e competenti gemmologi italiani. Ancora un giro di tombola e rimangono altri premi che vengono fatti oggetto di una estrazione benefica. Come previsto poco dopo le 20,30 si chiude il sipario. Abbracci affettuosi tra i presenti, ringraziamenti infiniti a Giuseppe e Carla Stefana, tutti felici e senza pioggia si riparte in una serata limpida e senza nebbia. Soddisfatto anche il tesoriere perchè la raccolta da destinare a services è stata molto importante. Si chiude il 2015, un anno buono per la UILG, sia per la conferma del numero di iscrizioni, sia per la partecipazione dei giocatori alle gare del Trophy. La UILG ha giocato su percorsi nuovi e spettacolari ed ha terminato la stagione agonistica con l'indimenticabile Campionato Italiano al Lido di Venezia, ma soprattutto continua con successo l'opera di raccolta fondi ed il sostegno alle Associazioni per lo più facenti parte del mondo Lions.



Rodolfo Mainoli, una delle nostre Giacche Blu, è a premio.



Enzo Bartolucci di Antognolla a premio.



Zaverio Cortinovis, miglior risultato di giornata.



Tutti i premiati al Gardagolf.



Gabriella Segna.



Daniela Schileo.

INTERVISTA

Prof. Alessandro Frigiola Presidente Associazione Bambini Cardiopatici nel mondo

Il professor Alessandro Frigiola è di Vicenza dove ha frequentato le scuole sino alla maturità classica per poi accedere alla facoltà di medicina a Padova dove si è laureato nel 1970. Ha conseguito la specialità in Cardiocirurgia e Chirurgia Vascolare, operando presso l'Ospedale di Vicenza.

Nel 1993 in seguito alla crescente ed entusiastica disponibilità di medici, cardiocirurghi e volontari in genere, che volevano dare un aiuto concreto ai bambini affetti da cardiopatie congenite nei paesi in via di sviluppo che il professore stesso e la professoressa Silvia Cirri avevano visitato negli anni, ha fondato l'associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo con lo scopo di assistere e curare i bambini malati di cuore fin dalla nascita, in ogni Paese del mondo senza distinzione di sesso, nazionalità o religione, e formare equipe indipendenti di medici e infermieri locali per garantire continuità di cura.

Ma sentiamo dalla viva voce del fondatore, Socio Lions Onorario del Club di Antenore (PD) e socio dell'Unione Italiana Lions Golfisti, un po' di storia e qualche momento speciale vissuto dall'associazione.

Caro professore, avrebbe mai pensato che l'Associazione da Lei fondata nel 1993 avrebbe avuto tanto successo? E qual è la chiave di questo successo?

Ho sempre pensato che gli sforzi sarebbero stati ripagati. Esperienza e passione, unite a un forte spirito umanitario, se messi insieme in uno spirito collaborativo di tante persone, danno vita a un connubio destinato inevitabilmente al successo. Abbiamo dalla nostra parte un grande gruppo ospedaliero, il Gruppo Ospedaliero San Donato, e tanti sponsor e privati cittadini che ogni giorno ci stimolano e ci motivano a continuare e a percorrere la strada migliore per portare una speranza concreta a migliaia di bambini e alle loro famiglie. Certo, non sono mancati i momenti di sconforto ma la determinazione, il lavoro intenso e la ricerca serrata da parte mia e dei miei compagni di viaggio ci hanno aperto le porte nell'individuazione di nuove soluzioni e cure sperimentali nel campo della cura delle cardiopatie che hanno reso la strada meno impervia. Senza falsa modestia, in questi anni abbiamo posto le basi della cardiocirurgia moderna e su queste stesse basi stiamo costruendo sistemi di sanità pubblica anche nei Paesi in via di sviluppo, accogliendo una precisa domanda che ci arriva quotidianamente da quei posti lontani. Questa è la chiave del successo: individuare un bisogno e fare



Il professor Frigiola con il suo staff operatorio.

il massimo per soddisfarlo. E fin dalla nascita di Bambini cardiopatici nel Mondo, tutti coloro che ne hanno condiviso lo spirito avevano - e hanno - ben chiaro questo obiettivo.

Da anni il suo entusiasmo prosegue senza interruzione, anzi più passa il tempo più si coinvolgono altri medici e più si espandono i programmi. Può darci alcune cifre dei risultati raggiunti?

- Più di 343 Missioni operatorie nel mondo
- Oltre 150 volontari tra chirurghi, medici, infermieri e tecnici dei più importanti centri cardiocirurgici italiani e stranieri
- Oltre 8200 diagnosi effettuate e relative cure
- Più di 2542 operazioni salva vita
- 2 centri cardiocirurgici realizzati (Siria e Camerun)
- 4 macchine eco-color Doppler donate
- 2 macchine per la circolazione extra-corporea donate
- 310 borse di studio assegnate a medici stranieri
- 62 corsi di aggiornamento organizzati per medici e infermieri in Italia e nel Mondo

Come riesce a conciliare la sua attività professionale con l'impegno verso l'Associazione?

Posso contare sul supporto di tanti professionisti, in Italia e all'estero, che mi aiutano nel mandare avanti la onlus nonostante il lavoro routinario in ospedale comporta gravosi impegni. Senza dimenticare l'aiuto che mi viene dato dalla segreteria dell'Associazione nella raccolta fondi, nella comunicazione e in tante attività che esulano dalle questioni prettamente mediche e chirurgiche ma che sono altrettanto importanti per perseguire la nostra mission.

La mia famiglia ha sempre dovuto adattarsi ai miei impegni che, purtroppo, mi hanno lasciato poco spazio per loro. Comunque credo che il mio esempio di vita sia sinceramente stato per loro un modello da seguire in tutte le circostanze: dedicare parte della nostra vita a chi ne ha più bisogno.

Parliamo un po' di golf. Riesce a trovare qualche ora libera da dedicare al suo sport preferito?

Pratica altri sport?

Non sempre, ma quando posso, in genere i fine settimana, mi riunisco con gli amici per una eterna sfida sui campi da golf.

La UILG ha avuto il piacere di vederla al Campionato Italiano a Poggio de Medici e poi al Campionato Veneto della Montecchia, sarebbe per noi un piacere ed un onore averla con noi in qualche altra occasione. Come sa la UILG da qualche anno, ha deliberato di erogare un piccolo contributo alla Associazione che Lei presiede, come viene impiegato questo sostegno?

I fondi che ci arrivano grazie alla generosità delle migliaia di nostri amici vengono utilizzati per sviluppare soprattutto i progetti in Africa, dal Senegal al Camerun, dalla dal Marocco all'Egitto. Qui possiamo organizzare periodicamente missioni operatorie in loco nel corso dell'anno. Purtroppo la situazione di guerra in Siria e Kurdistan non ci consente per il momento di organizzare gli stessi interventi partendo dall'Italia. Ma continuiamo a usare i fondi per acquistare farmaci e strumenti da inviare nei nostri centri, in modo da dare comunque un contributo ai medici del posto che nonostante la guerra continuano a operare bambini cardiopatici in mezzo a tante difficoltà.



Il professor Frigiola in una delle sue missioni.



Il professor Frigiola al golf con i suoi amici.

NOTIZIE IMPORTANTI

Regolamento Trophy 2016

Il Consiglio Direttivo UILG, dopo aver esaminato varie proposte di modifica al regolamento del Trophy, ha deliberato le seguenti direttive per l'anno 2016.

Lions Golf Trophy. Si mantengono gli **8** Campionati Regionali attualmente in vigore. La classifica finale per l'assegnazione della Giacca Blu e dei primi 10 posti, verrà redatta in base ai **5** migliori risultati su **8** gare. **NON** vengono più assegnati bonus di partecipazione alle gare. In caso di parità in classifica finale, prevarrà il giocatore che ha partecipato al maggior numero di gare, successivamente prevale il miglior risultato scartato.

Trofeo Ladies. Viene abolito il Trofeo Ladies che diventa "Trofeo Familiari ed Amici" aperto a tutti i Familiari ed Amici - In ogni gara del Trophy verrà assegnato un premio al 1° netto Familiari o Amici (non cumulabile). Per partecipare alla classifica finale, stesso regolamento del Trophy, i Familiari od Amici dovranno versare la quota annua di € 50, e verranno premiati i primi 3 classificati purchè abbiano partecipato almeno a 4 gare. Le Ladies socie di Lions Club ed iscritte alla UILG partecipano esclusivamente al Trophy previsto per i giocatori UILG. Viene abolita la Giacca Rossa. Viene previsto un 1° premio finale per la miglior Lady UILG dell'anno. Qualora la prima Lady UILG sia tra i primi 10 classificati del Trophy, vince il 1° Lady e lascia il posto in classifica al giocatore successivo. Viene istituito, in ogni gara del Trophy, il 1° premio netto Lady UILG, non cumulabile.

Battitori. I vari Circoli di Golf si stanno attrezzando per aggiungere dei battitori Verdi e Arancioni che accorciano la lunghezza della buca e modificano l'HCP di gioco (vengono tolti dei colpi). Non tutti i Circoli hanno provveduto e chi è pronto applica regole diverse sull'uso di questi battitori. L'unica certezza è che sono obbligatori per i ragazzi inferiori a 12 anni. Ogni Circolo fornisce indicazioni diverse: riservati ai Seniores, riservati ai Seniores "avanzati (+ 10 anni), usufruibili da tutti. Il Consiglio Direttivo UILG in attesa di avere maggiori esperienze sull'uso dei nuovi battitori, adotterà per le gare UILG del 2016 i **battitori Gialli e Rossi**.

Categorie di gioco. La FIG sta dando indicazioni sulle varie categorie di gioco in vigore dal 2016. Di certo l'HCP di gioco arriverà a 54, ma sembra che gli HCP superiori a 36 non possano accedere ai premi gara. La UILG ritiene di mantenere le due categorie in vigore per le proprie gare 0/18 - 19/36 anche perchè i giocatori con HCP superiori al 36 saranno quelli che prenderanno l'HCP nel 2016. La UILG si rende disponibile, su eventuale richiesta dei Circoli ospitanti, ad inserire un "premio speciale" sul netto, valido per Soci UILG, familiari, Amici, Soci del Circolo Ospitante per i giocatori con HCP da 37 a 54.

Premio partecipazione gare. Ai giocatori Lions UILG, familiari od amici (in regola con le relative quote di iscrizione) che partecipano almeno a **SEI** gare del Trophy, verrà offerto un green fee gratuito per la partecipazione alla 7° o 8° gara del Trophy. Il green fee gratuito si può usufruire anche per l'incontro Lions/Rotary o per la Pallinata di Natale. Non è valido per il Campionato Italiano e si esaurisce nell'anno di competenza. Il green fee gratuito può essere sostituito, a scelta del giocatore, **con una scatola da 24 palline** logo UILG.

Bonus per nuovi soci UILG. Ai giocatori che si iscrivono per la prima volta alla UILG nel corso del 2016 verrà riservato un Green fee gratuito in occasione della prima gara del Trophy alla quale partecipano. A scelta del nuovo iscritto il green fee può essere sostituito da una **scatola da 24 palline** con logo UILG.

Soci presentatori. Ai soci UILG che presentano un nuovo socio che si iscrive alla UILG, viene riservato l'omaggio di una **scatola da 24 palline** con logo UILG.

Hole in One Ladies

Grazie alla generosità del nostro socio Pio Visconti di Valenza, perito gemmologo, anche per il Trophy 2016 verrà assegnato un brillante alla Ladies UILG che effettuerà una Hole in One nel corso delle gare del Trophy, del Campionato Italiano individuale o di doppio, dell'incontro Rotary/Lions e della Pallinata di Natale. Oltre alle Ladies Lions UILG concorrono alla Hole in One anche le Ladies familiari o amiche di socio UILG purchè in regola con il versamento della quota di iscrizione per loro prevista in € 50.

Schema premi Trophy 2016

Gara Lions Golf Trophy

per Amici, Familiari e Soci del Circolo Ospitante
18 buche STB due Categorie

1° Categoria 0/18

1° netto - 1° lordo - 2° netto - 3° netto

2° Categoria 19/36

1° - 2° - 3° netto

Premi speciali

1° Senior - 1° Ladies

1° Familiari o Amici UILG

Eventuale 1° netto cat. 37/54

Campionato Regionale UILG

Riservata a soci Lions UILG

18 buche STB due Categorie

Coppa Campione Regionale lordo

Coppa Campione Regionale netto

1° Categoria 0/18

1° netto - 1° lordo - 2° netto - 3° netto

2° Categoria 19/36

1° - 2° - 3° - 4° - 5° netto

1° netto Master UILG (over 70)

1° netto Lady Lions UILG

Tutti i premi (Trophy o Campionato) non sono cumulabili.



Emilio Songa.

CIAO EMILIO!

Grande golfista, grande Lions, grande uomo!

Cari Amici e soci UILG, con grande tristezza Vi comunichiamo che Emilio Songa ci ha lasciato. Il funerale si è svolto lo scorso martedì 3 novembre a Verbania. Era il più bravo giocatore della UILG, quello che aveva vinto per il maggior numero di volte il titolo di Campione Italiano della nostra Associazione. Non era solo il miglior giocatore, ma era un esempio di come si deve essere Lion e come si deve essere uomini di sport e di grande umanità. Nelle nostre gare amava giocare con gli "ultimi", cioè quelli con l'HCP più alto per dargli il benvenuto e per farli sentire soci importanti ed uguali a quelli che giocavano bene. Circa 30 anni or sono aveva fondato il "Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi Lions" che aveva per scopo quello di insegnare a sciare a persone non vedenti, dapprima con strumenti rudimentali, quali corde e bastoni, ed ultimamente con ricetrasmittenti. Passava volentieri molti week end e la settimana bianca ad accompagnare i non vedenti sulle sue adorate montagne. Da qualche anno aveva pensato anche di insegnare ai non vedenti l'uso del wind surf. Era sempre presente alle gare di golf con i giocatori disabili. Da una decina di anni la sua vita era cambiata: aveva subito una importante operazione al cuore che aveva lasciato delle complicazioni e poi gli era spuntato un dolore ad un ginocchio che gli ha riservato una sorpresa amarissima, un brutto tumore la cui diagnosi prevedeva l'amputazione della gamba. È riuscito ad evitare, anche per le varie passioni sportive, questa menomazione, ma era costretto all'uso del bastone per camminare e per giocare a golf doveva munirsi di una protesi particolare e complessa che lo sorreggeva quel tanto che bastava per effettuare lo swing. Malgrado questo, nell'ottobre 2014 ha combattuto, a Castelconturbia, sino all'ultimo per vincere il titolo di Campione Italiano lordo: ha ceduto per un colpo alla buca 18. Domenica 22 giugno 2015 Emilio ci ha regalato la sua ultima giornata di golf, partecipando al Campionato Italiano di doppio a Villa Carolina. Si rammaricava di essere un po' giù di forze e di non avere più il colpo di una volta e di non riuscire a raggiungere in due colpi i par quattro... Purtroppo, il brutto male stava avanzando ed intaccava il suo corpo. A fine agosto veniva colpito da un ictus che lo faceva entrare in coma dal quale non si è più ripreso. Ieri è volato nei green Celesti e da lì continuerà ad esserci d'esempio così come lo è stato quando era tra noi.

Ciao Emilio sei sempre presente!

*Campione Italiano Lordo negli anni 1992 - 1995
1996 - 1997 - 1998 - 2000 - 2001 - 2002.*

Campione Italiano Netto di Doppio nel 2014.

www.lionsgolfisti.it

Visita sempre il nostro sito internet dove troverai i resoconti delle gare, le classifiche, gli appuntamenti e le foto.

Nuovo IBAN UILG

Puoi pagare la quota con bonifico bancario intestato a UILG conto corrente numero 2939 Banca Popolare di Novara filiale di Sesto Calende.

IBAN IT 74 T 05034 50530 000000002939

RICONOSCIMENTI ANZIANITÀ ININTERROTTA UILG

Distintivi di anzianità 15 anni

15 anni nel 2006: Enrico Albini - Franco Ballestra (Fondatore) - Giorgio Baracchini - Ermanno Baroli - Gennaro Berardono - Amedeo Biraghi - Federico Bonini - Gianluigi Borro - Oscar Diozzi - Gianfranco Do' - Rolando Gantes - Giancarlo Gori - Dario Grione - Giovanni Valerio Mazzini - Piero Mortigliengo (Fondatore) - Ugo Pacini - Giuliano Rossi - Alessandro Scalarandis (Fondatore) - Armando Silli - Emilio Songa - Piero Spaini - Ruggero Tacchini (Fondatore) - Lucio Visonà

15 anni nel 2007: Enrico Braghieri - Giancarlo Berardi - Giorgio Cravaschino.

15 anni nel 2008: Enzo Bertolini - Orlando Costantini - Maria Luisa Gizzi Ballestra - Luigi Pieraccini.

15 anni nel 2009: Antoniani Gianfranco - Mario Luoni - Aldo Novara - Maurizio Paltrinieri.

15 anni nel 2010: Silvano Cabella - Giuliana De Paolini Ghisolfi - Angelo Gaviani - Modesto Giberti - Antonio Marzoli - Luigi Mapelli Mozzi - Ivan Rota - Cesare Varalli - Pio Visconti.

15 anni nel 2011: Gianfranco Baldassari - Roberto Barberis - Giovanni Bestetti - Maurizio Bo' - Gennaro Brandi - Cesare Celesia - Maurizio Cravaschino - Alfredo Galli - Marco Garfagnini - Mario Pirone - Mario Sesana - Giuseppe Stefana.

15 anni nel 2012: Giacomo Ancarani - Giuseppe Arfelli - Riccardo Balestra - Antonio Barudoni - Silvio Bersano - Luciano Babilacqua - Renato Bevini - Giorgio Bignardi - Elio Carrara - Walter Cattelan - Roberto Caja - Marco Detassis - Fabio Franchina - Valerio Ghibauda - Ferruccio Giuliani - Giuseppe Guarducci - Ada Landini - Giuseppe Landini - Maurizio Meda - Carla Papi Stefana - Enrico Quarenghi - Attilio Ramponi - Mario Rossi - Egon Stingel - Sandra

Tonolini - Giorgio Vecchione - Giovanni Zingarini.

15 anni nel 2013: Paolo Casadei - Paolo Curti - Marzio Dal Cin - Hans Egger - Sergio Fontana - Cesare Lenatti - Giampaolo Lischetti - Guglielmo Rizzi - Franco Schileo - Renato Vianelli.

15 anni nel 2014: Cristina Boccalatte - Silvano Campagnola - Paolo Colombo - Ermanno Pozzi - Luigi Riganti.

15 anni nel 2015: Franco Bononi - Enrico Davalli - Fabio Furlani - Angelo Maura - Franco Saporetti.

Distintivi di anzianità 20 anni

20 anni nel 2009: Giorgio Baracchini - Ermanno Baroli - Gennaro Berardono - Amedeo Biraghi - Gianluigi Borro - Oscar Diozzi Gianfranco Do' - Rolando Gantes - Giancarlo Gori - Dario Grione - Valerio Mazzini - Armando Silli - Emilio Songa - Piero Spaini - Ruggero Tacchini (Fondatore) - Lucio Visonà.

20 anni nel 2011: Enrico Albini - Giorgio Cravaschino.

20 anni nel 2013: Maria Luisa Gizzi Ballestra - Orlando Costantini - Luigi Pieraccini.

20 anni nel 2014: Mario Luoni.

20 anni nel 2015: Silvano Cabella - Angelo Gaviani - Modesto Giberti - Luigi Mapelli Mozzi - Antonio Marzoli - Cesare Varalli - Pio Visconti.

Distintivi di anzianità 25 anni

25 anni nel 2014: Giorgio Baracchini - Gennaro Berardono - Gianluigi Borro - Oscar Diozzi - Rolando Gantes - Valerio Mazzini - Armando Silli - Emilio Songa - Piero Spaini - Ruggero Tacchini - Lucio Visonà.

25 anni nel 2015: Giancarlo Gori - Gian Battista Lusardi.

ALBO D'ORO HOLE IN ONE

Istituto 1.1.2014

1 - Marc HUYBEN 26.9.2014 Campionato Italiano - buca 2 azzurra - 138 metri - Golf Castelconturbia

CLASSIFICHE LIONS GOLF TROPHY 2015



11.	Gianni Trampini	p. 160
12.	Gian Luca Camanna	p. 159
13.	Luciano Bevilacqua	p. 159
14.	Luigi Riganti	p. 159
15.	Giuseppe Stefana	p. 159
16.	Andrea Cavallo	p. 151
17.	Claudio Rovere	p. 147
18.	Riccardo Caldarella	p. 146
19.	Marco Reverberi	p. 145
20.	Roland Gantes	p. 143
21.	Angelo Maura	p. 141
22.	Attilio Mazzucchelli	p. 140
23.	Giovani Luoni	p. 140
24.	Flavio Bisagnii	p. 135
25.	Luciano Piovano	p. 130

Lions Golf Trophy 2015

1.	Marc Huyben	p. 198
2.	Claudio Basilico	p. 183
3.	Moreno Trisorio	p. 182
4.	Giovanni Micheli	p. 176
5.	Franco Schileo	p. 173
6.	Gennaro Berardono	p. 172
7.	G.Paolo Lischetti	p. 171
8.	Piero Spaini	p. 168
9.	Daniele Scoccia	p. 168
10.	Alfredo Galli	p. 165

Trofeo Ladies 2015

1.	Rossella Carli Berardono	p. 165
2.	Daniela Schileo	p. 159
3.	Elena Ferroni	p. 151
4.	Maria Giulia Cataldo	p. 146
5.	Nadia Veroli	p. 132
6.	Lucia Margheri	p. 55
7.	Gabriella Segna	p. 52
8.	Nancy Venuti	p. 34
9.	Francesca Polacchi	p. 34
10.	Gabriella Gallazzi	p. 32

RISULTATI ATTIVITÀ SPORTIVA 2015

Campioni Regionali 2015

Campionato Ligure, Sanremo: Lordo, Maurizio Cravaschino - Netto, Daniele Scoccia
 Campionato Centro Sud, Olgiata: Lordo Gianni Trampini - Netto, Giancarlo Giorgi
 Campionato Veneto, Chervò: Lordo, Andrea Zanellato - Netto, Marzio Dal Cin
 Campionato Piemonte, Cherasco: Lordo, Giovanni Bertalli - Netto, Guido Dalmasso
 Campionato Emilia Romagna, Bologna: Lordo, Paolo Diosy - Netto, Mario Di Girolamo
 Campionato Trentino A. Adige, Dolomiti: Lordo, Moreno Trisorio - Netto, Riccardo Felicetti
 Campionato Lombardo, Villa d'Este: Lordo, Alessandro Cremon - Netto, Antonio Marzoli
 Campionato Toscano, Castelfalfi: Lordo, Paolo Bramanti - Netto, Marc Huyben

Campionato Italiano di P&P

Marigola: Lordo, Pietro Franzosi - Netto, Mario Bianchi

Campionato Italiano di Doppio

Villa Carolina: Lordo, Giampaolo Lischetti / Alessandro Cremon - Netto, Giovanni Micheli / Claudio Basilico

Campionato Italiano Individuale

Venezia: Lordo, Moreno Trisorio - Netto, Stefano Aliberti

100% presenze a tutte le gare del Trophy 2015

Gennaro Berardono - Gian Luca Camanna - Rossella Carli (Ladies) - Marc Huyben - Franco Schileo - Daniela Schileo (Ladies) - Piero Spaini

LIONS GOLF TROPHY 2016

- 1** 23 Gennaio - sabato
Campionato Ligure (Circolo Golf degli Ulivi - Sanremo)
- 2** 12 Marzo - sabato
Campionato Centro Sud (Circolo del Golf Roma Acquasanta) **NUOVO!**
- 3** 16 Aprile - sabato
Campionato Piemonte Valle d'Aosta (Circolo Golf Torino - La Mandria) **NUOVO!**
- 4** 23 Aprile - sabato
Campionato Emilia Romagna (Modena Golf & Country Club)
- 5** 2 Luglio - sabato
Campionato Trentino Alto Adige (Dolomiti Golf Club - Sarnonico)
- 6** 16 Luglio - sabato
Campionato Lombardo (La Pinetina Golf Club - Appiano Gentile - CO) **NUOVO!**
- 7** 3 Settembre - sabato
Campionato Veneto (Golf Club Padova - Galzignano Terme)
- 8** 17 Settembre - sabato
Campionato Toscano (Golf & Country Club Le Pavoniere - Prato)

CAMPIONATI ITALIANI

- * 27 Febbraio - sabato
Campionato Italiano Pitch&Putt (Golf Marigola - Lerici)
- * 19 Giugno - domenica
Campionato Italiano Doppio (Golf Club Villa Carolina - Capriate d'Orba)
- * 7/8/9 Ottobre - venerdì, sabato e domenica
Campionato Italiano Individuale (Adriatic Golf Club Cervia)

ALTRI INCONTRI IMPORTANTI

- * 2/5 Giugno - gita sociale
- * 20 Ottobre - giovedì - Golf Club Bergamo L'Albenza
Incontro Lions - Rotary
- * 26 Novembre - sabato - Gardagolf Country Club - Soiano del Lago (BS)
Pallinata di Natale

www.lionsgolfisti.it

Insieme con il sorriso, per un Golf di solidarietà

INFORMAZIONI:

- Prenotazioni Gare direttamente alle Segreterie dei singoli Golf Club
- Per iscrizioni e informazioni sulla U.I.L.G. e sulla attività rivolgersi al Segretario Oreste Barbaglia Viale Lombardia, 82 - 20027 Rescaldina Tel. 0331.577707 - Fax 0331.468798 E-mail: segretario@lionsgolfisti.it

COMITATO DI REDAZIONE:

Piero Spaini - Ada Landini - Maurizio Audone - Oreste Barbaglia - Luigi Riganti - Paolo Diosy

CORRISPONDENZA A:

Piero Spaini - C.so Cavallotti, 20 28100 Novara E-mail: unionelionsgolfisti@virgilio.it

SOSTENITORI 2016

UnipolSai
ASSICURAZIONI

DIVISIONE SAI BORGHI & SPAINI AGENZIA DI NOVARA

18 Holes Stars



g
GORGONZOLA

ARVAL ARGENTI VALENZA

Jeroboam
importazione champagne

st.vigil **turm**
SEIS *****S

www.golfstvigilseis.it www.hotelturn.it

ADVERTEASER

Consulenza, Creatività, Tecnologia per il Marketing e la comunicazione d'Impresa

IL TROPHY 2016 È A SOSTEGNO DI

COMETA

E-mail: associazionecometa@tin.it
www.puntocometa.it



www.bambinicardiopatici.it

QUESTO FOGLIO È RISERVATO AI SOCI DELL'UNIONE LIONS GOLFISTI